

COMUNE di LEIVI
Via IV Novembre, 1
P.IVA.00170730968
C. F. 00650430101
Tel.(0185) - 31 90 33
Fax(0185) - 31 95 69
UFFICIO TECNICO COMUNALE
EDILIZIA PRIVATA

**Martina
Zappettini**

O = Ordine
Architetti di
Genova
C = IT

Prot. 3961
Leivi, li 27/07/2001

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N. 38 DEL 27/07/2001
avente effetto anche ai sensi dell'art. 13 della L.47 del 28/02/1985.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il comma 3 dell'art.51 L.8/06/1990 n.142 modificato con l'art.6 comma 2 della L.15/05/1997 n.127;

Vista l'istanza presentata in data 19/06/2001 prot.3282 da parte del Sig. Angelo Agrisani nato a Genova il 10/11/1982 -c.f.NGR.NGL.82510.D969D, e residente in Genova Voltri, in Via Calamandrei civ.13, nella sua qualità di proprietario del fabbricato in Leivi, Via 1° Maggio n.13 e dell'area esterna annessa, intesa ad ottenere l'autorizzazione edilizia per il mantenimento di opere di sistemazione esterna eseguite in assenza di titolo abilitativo e contestuale istanza per l'esecuzione di opere di completamento riguardanti l'assetto dell'area esterna;

Visti gli elaborati grafici e tecnici allegati all' istanza, che vengono restituiti debitamente vistati, a firma del Geom.Nicola Deisoldato di Cavi di Lavagna;

Visto il vigente Programma di Fabbricazione e l' annesso regolamento edilizio;

Preso atto che la Commissione Edilizia, ha espresso in merito il parere favorevole (seduta del 10/07/2001);

Ritenuto di condividere il parere come sopra espresso dalla Commissione Edilizia;

Vista la ricevuta di versamento della sanzione amministrativa ex art.13 della L.n.47 del 28/02/1985, determinata nell'importo di £ 750.000 (ric.n.ro 355 del 26/07/2001);

Visto il capo IV del titolo II della Legge 17/8/1942 n.1150 e la Legge 6/8/1967 n.765;

Vista la Legge 28/1/1977 n.10;

Vista la Legge 28/2/1985 n.47 e succ.ve mod.ni;

Ritenuto che sussistono le condizioni nel rispetto delle norme, prescrizioni, modalità previste dalla vigente legislazione urbanistica e, dalla Legge 457/1978 per il rilascio dell'autorizzazione edilizia;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro emanate con D.P.R. 303/1976;

Preso atto che:

-il richiedente dichiara sotto la propria responsabilità di avere il necessario titolo all'ottenimento dell'autorizzazione;

RILASCIA L'AUTORIZZAZIONE EDILIZIA
avente effetto anche ai sensi dell'art.13 della L.47 del 28/02/1985

per il mantenimento delle opere edilizie realizzate in assenza di titolo abilitativo, come indicate in premessa e contestualmente

RILASCIA L'AUTORIZZAZIONE EDILIZIA

per l'esecuzione di opere di completamento, come indicate in premessa, come evidenziate negli elaborati grafici e descrittivi che si allegano alla presente, quale parte sostanziale ed integrante numerati da 01 a n.ro 02, alle seguenti:

CONDIZIONI DI CARATTERE PARTICOLARE

1-Che sia data comunicazione di inizio lavori alla Ripartizione Tecnica-Servizio Edilizia privata di questo Comune.

La suddetta comunicazione dovrà precisare il nominativo del Direttore dei Lavori ed essere controfirmata da esso per accettazione. In essa dovrà altresì essere indicato se i lavori vengono eseguiti in economia o se gli stessi vengono affidati ad impresa di costruzione.

Si fa presente che il concessionario, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente concessione come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzione infortuni, danni a cose e a terzi, ecc.

A sensi dell'art.3-6 del vigente regolamento edilizio la concessione ha validità di mesi dodici decorrenti dalla data della sua emissione. Si fa inoltre presente che ai sensi dell'art.4 della Legge 28/1/1977 n.10, il termine entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile è fissato in anni tre dalla data di inizio lavori.

2-Che a sensi dell'art.11 del R.E. e, dell'art.4 della L.47/1985, all'esterno del cantiere venga predisposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'Impresa costruttrice e della sua sede, nonché gli estremi della presente concessione e la destinazione d'uso dell'edificio.

e delle seguenti CONDIZIONI DI CARATTERE PARTICOLARE:

1)-si richiamano le prescrizioni normative indicate nella disciplina di livello puntuale del P.d.F., per quanto riguarda le finiture da impiegarsi ed in particolare:
le sistemazioni esterne dovranno essere realizzate con l'impiego di materiale naturale.

N.B. L'inosservanza delle condizioni di cui sopra comporta l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art.20 lett. a) della Legge 28/02/1985 n.47 (ammenda sino a £ 20.milioni)

Si fa inoltre presente quanto segue:

- a-i lavori dovranno essere condotti ed eseguiti conformemente agli atti tecnici e grafici presentati dei quali viene restituita copia vistata;
 - b-i diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
 - c-la concessione è da ritenersi nulla e quindi inesistente qualora lo stato dei luoghi non corrisponda a quanto rappresentato graficamente e con quote nei disegni esibiti;
 - d-qualora l'edificio rientri fra quelli per i quali sussista l'obbligo di controllo da parte dei Vigili del Fuoco, il titolare dovrà provvedere direttamente ad inoltrare il progetto per l'apposizione del prescritto nulla-osta ai fini anticendi al Comando di Genova.
- Si fa inoltre presente che in mancanza di tale nulla-osta, questo Comune non potrà emettere il certificato di agibilità o abitabilità dell'immobile;

la presa
lavoro st
ente dell'Uffic
e nuove costru
co dovrà essere
apartamenti, degli
spare siano accessibili
nelle nuove costruz
regolamento d'esecuzione
dell'inizio dei lavori dev
idonea a dimostrare la
norma di



IZIA
del 28/02/1985
nza di titolo abilitativo



La presente concessione deve essere tenuta in cantiere per tutta la durata del lavoro stesso così da poter essere esibita ad ogni richiesta del personale dell'Ufficio Tecnico Comunale e degli agenti di polizia;

g- nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni di edifici preesistenti, l'impianto termico dovrà essere predisposto in modo tale che i contattori dei singoli appartamenti, degli eventuali negozi, autorimesse o servizi igienici di qualsiasi specie siano accessibili dal personale del civico acquedotto;

h- nelle nuove costruzioni ai sensi della Legge 09/01/1991 n.10 e relativo regolamento d'esecuzione approvato con D.P.R. n.412 del 26/08/1993, prima dell'inizio dei lavori deve essere depositata in Comune la documentazione tecnica idonea a dimostrare la rispondenza delle caratteristiche dell'impianto termico a norma di quanto previsto dalla Legge e dal suddetto Regolamento;

i- prima dell'inizio dei lavori di installazione di nuovi impianti deve essere depositato comunque il relativo progetto come indicato dal D.P.R. 412/1993 già indicato;

k- nel caso che l'esecuzione delle opere in oggetto, comporti l'approvazione di altri Enti, Organi e Uffici il concessionario deve provvedere a richiedere ed ottenere tali nulla-osta, prima dell'inizio dei lavori;

l- deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;

m- il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

n- per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa;

o- per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

p- dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5/11/1971 n.1086 sulle opere in conglomerato cementizio normale o precompresso ed a strutture metalliche;

q- il concessionario è tenuto a comunicare a questo Comune anche la data di ultimazione dei lavori.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Massimo Bordone



geometra Nicola Delsoldato

Comune di Leivi

Progetto in sanatoria ai sensi
dell'art.13 L.47/85 per opere
esterne finalizzate al risanamento
delle murature perimetrali

TAVOLA DI PROGETTO

Sistemazioni esterne

Stato ante-lavori, attuale e di completamento
Piano quotato vista aerea in scala 1:200

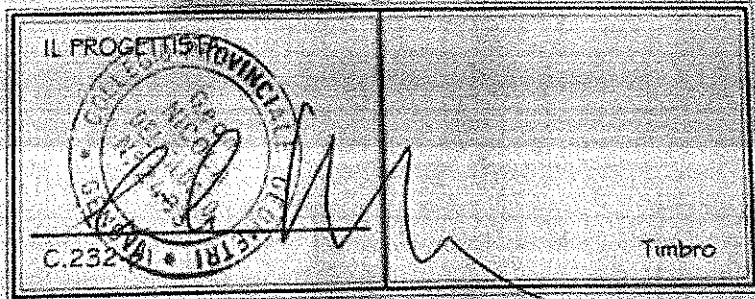
3282

38

27-07-2009

Handwritten signature

COMMITTENTE

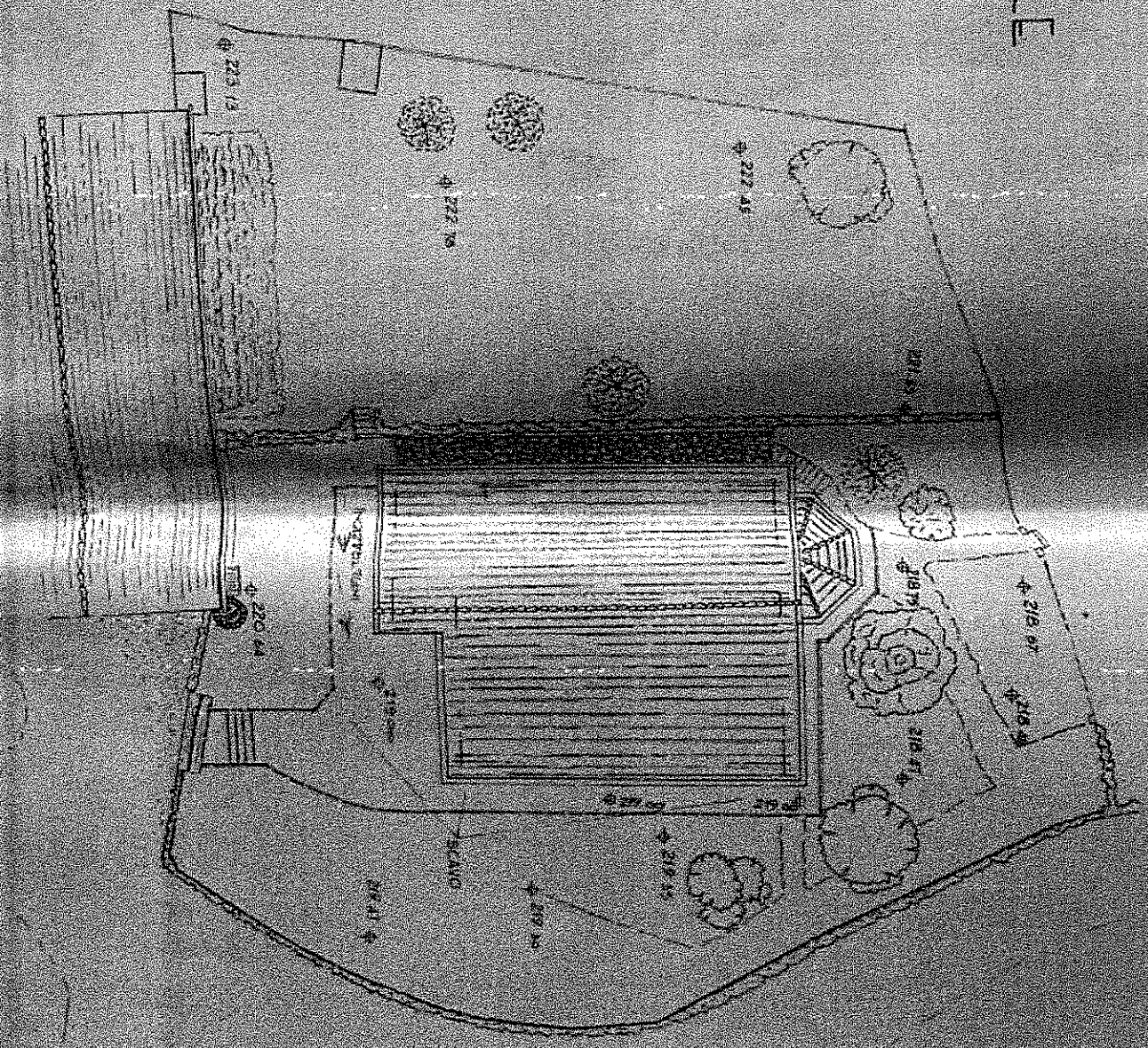


PROGETTISTA - Delsoldato Nicola

via Milite Ignoto 1/A
I 6030 Cavi di Lavagna (GE)
tel 0185 393785
fax 0185 390549

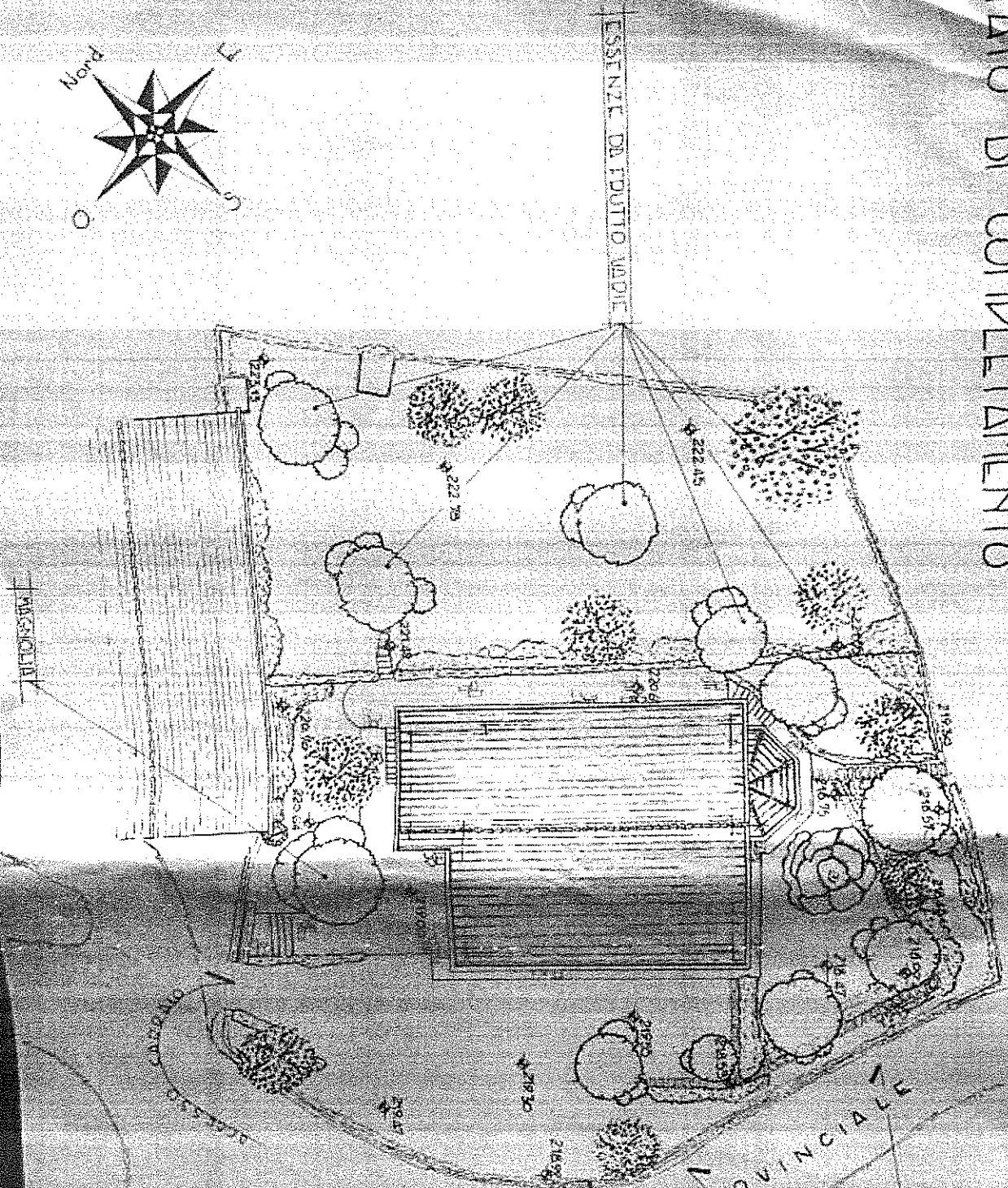
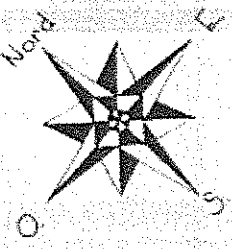
Stampato da ZAPPETTINI MARTINI & C. S.p.A. NG/CA/3/Serial# 518743786423282A1946bb56896c739d

STATO ATTUALE



SCALE 1:200

STATO DI COMPLETAMENTO



Sul fronte strada sono sulle
 scale, che sfiorano il labirinto
 del prospetto sud-est, sud-ovest
 e nord-ovest, verranno impiantati
 alcune diciture ad intaglio
 delle presenze (vedi foglio) rosa 2

NOTE ESSENTIALI
 Progettazione definitiva

1000/1000



ATTO DI ASSERVIMENTO

Il sottoscritto Signor:

_____ nato a _____ il _____ residente
a Genova _____ meccanico, codice
fiscale _____

premess o

che il Signor _____ ha richiesto al Comune di
Leivi Concessione Edilizia per ristrutturazione con fraziona-
mento in due unità immobiliari della casa di abitazione di
sua proprietà segnata con il civico 2 (due) di Via I Maggio,
già civico 55 (sessantacinque) di Via Di Mezzo già Via Cro-
cetta, con annessa corte esterna, il tutto censito al
N.C.E.U. del Comune di Leivi come segue: P. 1/1955 Via Cro-
cetta n. 65 P. T-1-2 ctg. A/7 cl. 3 vani 19 R.C.E. € 080.000
(già censita al N.C.T. con il mappale 98 del foglio 5), pra-
tica edilizia prot. 3710 del 13 luglio 2001.

che il Comune di Leivi, ha richiesto l'atto di asservimen-
to di una zona parcheggio per ogni unità abitativa; dette zo-
ne parcheggio insisteranno sulla corte esterna al fabbricato
di cui sopra;

ciò premesso

e confermato si conviene e stipula quanto segue:

Il Signor _____ dichiara di asservire come assar-
ve al fine di ottenere la Concessione Edilizia relativa al
frazionamento in due unità del citato fabbricato di cui in

Registralo a Chiavari

2/59/2001

dat. 5/9/01

con Lire 200.000

premessa:

a) - quale zona di parcheggio, la porzione di corte di mq
58,56 (cinquantotto virgola cinquantasei) che insiste sul
mappale P. 1/1955 del N.C.E.U. del Comune di Leivi già censi-
ta al N.C.T. con il mappale 98 del foglio 5, quale area ri-
sulta meglio descritta e graficamente rappresentata contorna-
ta in tinta arancione nella planimetria che si allega al pre-
sente atto sotto la lettera "A", precisando che detta area ai
sensi del 5° comma dell'Art. 9 della Legge 122 del 24 marzo
1989 costituisce pertinenza della porzione della predetta u-
nità immobiliare identificata come "Abitazione A", alla qua-
le è stata vincolata e non potrà essere trasferita separata-
mente dalla stessa a pena di nullità dell'atto;

b) - quale zona di parcheggio, la porzione di corte di mq
85,64 (ottantacinque virgola sessantaquattro) che insiste sul
mappale P. 1/1955 del N.C.E.U. del Comune di Leivi già censi-
ta al N.C.T. con il mappale 98 del foglio 5, quale area ri-
sulta meglio descritta e graficamente rappresentata contorna-
ta in tinta verde nella planimetria come sopra allegata sub
A), precisando che detta area ai sensi del 5° comma dell'Art
9 della Legge 122 del 24 marzo 1989 costituisce pertinenza
della porzione della predetta unità immobiliare identificata
come "Abitazione B", alla quale è stata vincolata e non potrà
essere trasferita separatamente dalla stessa a pena di nulli-
tà dell'atto.

Il sottoscritto
Sp. Att. Immobiliare
a suo carico e a fa-
vore del presente
risol.

Prov. ...
bili
da p
Agl
il
La
ne
nal
chel
tent
Dla
Lu
Ar



Il sottoscritto autorizza il competente Conservatore dei Registri Immobiliari di Chiavari a trascrivere il presente atto a suo carico, e a favore del Comune di LEIVI con ogni opportuno potere manlevandolo da ogni responsabilità in merito.

Il presente asservimento rimane sottoposto alla condizione risolutiva della sopravvenienza di nuove norme e di altri provvedimenti di qualsiasi genere che aumentassero l'edificabilità della zona e si perfezionerà soltanto con il rilascio da parte del Comune di LEIVI della Concessione Edilizia

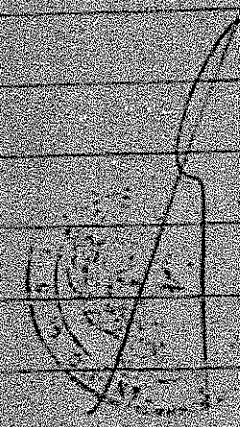
Agli effetti della legge 19.5.1975 n° 151.

il ~~_____~~ Angelo dichiara di essere ~~_____~~

Le parti concordemente dispensano il Notaio che autenticherà nelle firme il presente atto dal conservare fra i suoi originali la presente scrittura privata ed espressamente chiedono che l'originale venga ai sensi di legge depositato alla competente Conservatoria dei Registri Immobiliari per la necessaria pubblicità immobiliare.

Li c. 25 luglio 1971

~~_____~~



VOLUME IMMOBILE = 139450 MC

abitazione principale B (PIANO PRIMO & SOTTOTETTO) = 83354 MC

abitazione derivata A (PIANO TERRENO) = 56092 MC

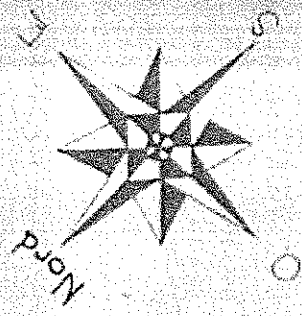
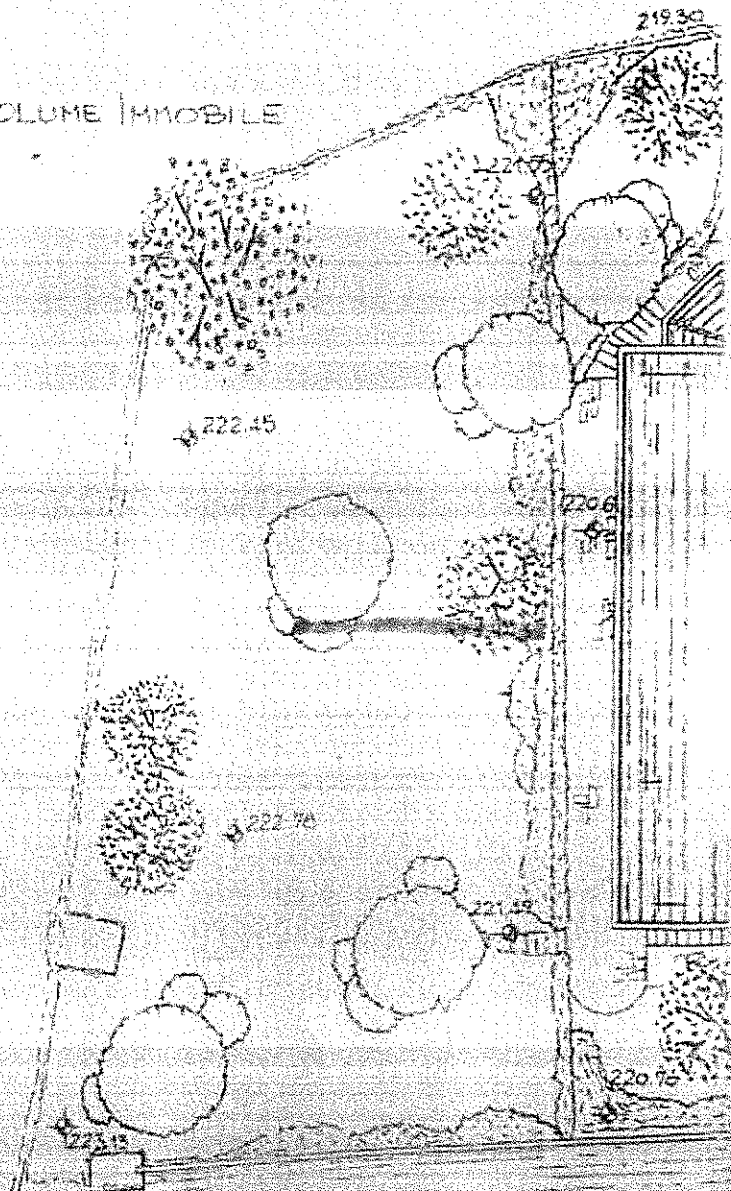
AREA PARCHEGGIO > 1/10 VOLUME IMMOBILE

PARCHEGGIO Abitazione A

5856 MQ

PARCHEGGIO Abitazione B

2564 MQ



MAGNOLIA

h- prima dell'inizio dei lavori di installazione di nuovi impianti deve essere depositato comunque il relativo progetto come indicato dal D.P.R. 412/1993 già indicato;

i- nel caso che l'esecuzione delle opere in oggetto, comporti l'approvazione di altri Enti, Organi e Uffici il concessionario deve provvedere a richiedere ed ottenere tali nulla-osta, prima dell'inizio dei lavori;

l- deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;

m- il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

n- per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa;

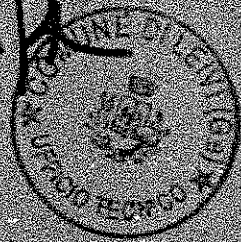
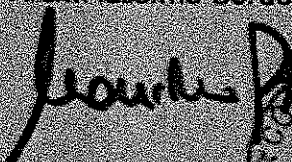
o- per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

p- dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5/11/1971 n.1086 sulle opere in conglomerato cementizio normale o precompresso ed a strutture metalliche;

q- il concessionario è tenuto a comunicare a questo Comune anche la data di ultimazione dei lavori.

Levi, li 22/09/2001

Il Responsabile del Servizio
Arch. Massimo Bordone



COMUNE di LEIVI

Via IV Novembre, 1

P.IVA 00170730998

C.F. 00650430101

Tel (0185) -31 90 33

Fax (0185) -31 95 69

**UFFICIO TECNICO COMUNALE
EDILIZIA PRIVATA**

Prot. 1980

CONCESSIONE EDILIZIA N. 53 DEL 22/09/2001
variante n.ro 01 del 16/04/2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il comma 3 dell'art.51 L.8/06/1990 n.142 modificato con l'art.6 comma 2 della L.15/05/1997 n.127;

Vista l'istanza presentata in data 18/02/2002 prot.916 da parte del Sig. Angrisani Angelo nato a Genova il 10/11/1982 -c.f.NGR.NGL.82S10.D969D, ed ivi residente in Via P. Calamandrei n.13, in qualità di titolare della concessione edilizia n.ro 53 del 22/09/2001, relativa all'esecuzione di opere di ristrutturazione di fabbricato ad uso residenziale in Via I Maggio n°2, intesa ad ottenere la concessione edilizia per opere di variante rispetto all'originario titolo abilitativo;

Visti gli elaborati grafici e tecnici allegati all'istanza, che vengono restituiti debitamente vistati, a firma del Geom. Nicola Delsoldato di Lavagna;

Visto il parere espresso dalla Commissione edilizia nella seduta del 21/03/2002;

Visto il nulla-osta igienico-sanitario espresso dall'ASL 04 Chiavarese Servizio Igiene Pubblica, in data 27/03/2002 prat. 02/424, ai sensi dell'art.220 T.U.LL.SS.,

Richiamata la concessione edilizia n.ro 53 del 22/09/2001 e visti gli atti tecnici-amministrativi contenuti nel relativo fascicolo;

Viste le indicazioni fornite dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico adottato con deliberazione di C.R. n.6 del 26/02/1990;

Visto il vigente Programma di Fabbricazione e l'annesso regolamento edilizio;

Visto il capo IV del titolo II della Legge 17/8/1942 n.1150 e la Legge 6/8/1967 n.765;

Vista la Legge 28/1/1977 n.10;

Vista la Legge 28/2/1985 n.47 e succ.ve mod.ni;

Ritenuto che sussistono le condizioni nel rispetto delle norme, prescrizioni, modalità previste dalla vigente legislazione urbanistica e, dalla Legge 457/1978 per il rilascio dell'autorizzazione edilizia;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro emanate con D.P.R. 303/1976;

Preso atto che:

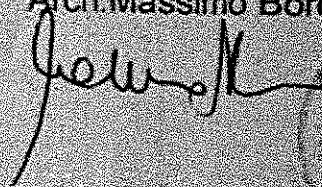
- il richiedente dichiara sotto la propria responsabilità di avere il necessario titolo all'ottenimento della concessione;

RILASCIA LA CONCESSIONE EDILIZIA DI VARIANTE

per l'esecuzione delle opere di variante in corso d'opera alla concessione edilizia n.ro 53/2001, il tutto come citato in premessa ed evidenziato negli elaborati grafici e descrittivi che si allegano alla presente, quale parte sostanziale ed integrante numerati da 01 a n.ro 05, alle seguenti condizioni:

- 1)- si richiamano le condizioni di carattere particolare contenute nella conc.ed.n.ro 53/2001 del 22/09/2001;
- 2)- il presente provvedimento viene rilasciato fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Massimo Bordone



geometra Nicola Delsoldato

Comune di Leivi

VARIANTE IN CORSO D'OPERA
RELATIVO ALL'IMMOBILE SITO IN
LEIVI VIA I MAGGIO CIV. 2
rif. concessione edilizia n. 53 del 22.9.2001

VARIANTE
Piante, sezione e prospetti
in scala 1:100

NE VARIETUR

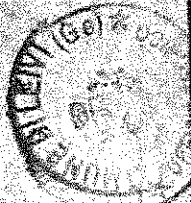
Allegato alla Autorizzazione

N. 53 del 22/09/01

VAR. N. 1 DEL 26/01/02

Il Responsabile del Servizio

Arch. Massimo Borroni



COMUNE DI LEIVI
18 FEB 2002
PROT. N. 916

COMUNE DI LEIVI - U.S.L. n. 4

autorizzata ai fini igienico sanitari
per atto di competenza.

2/10/02

COMMITTENTE

Il Medico con Funzioni di

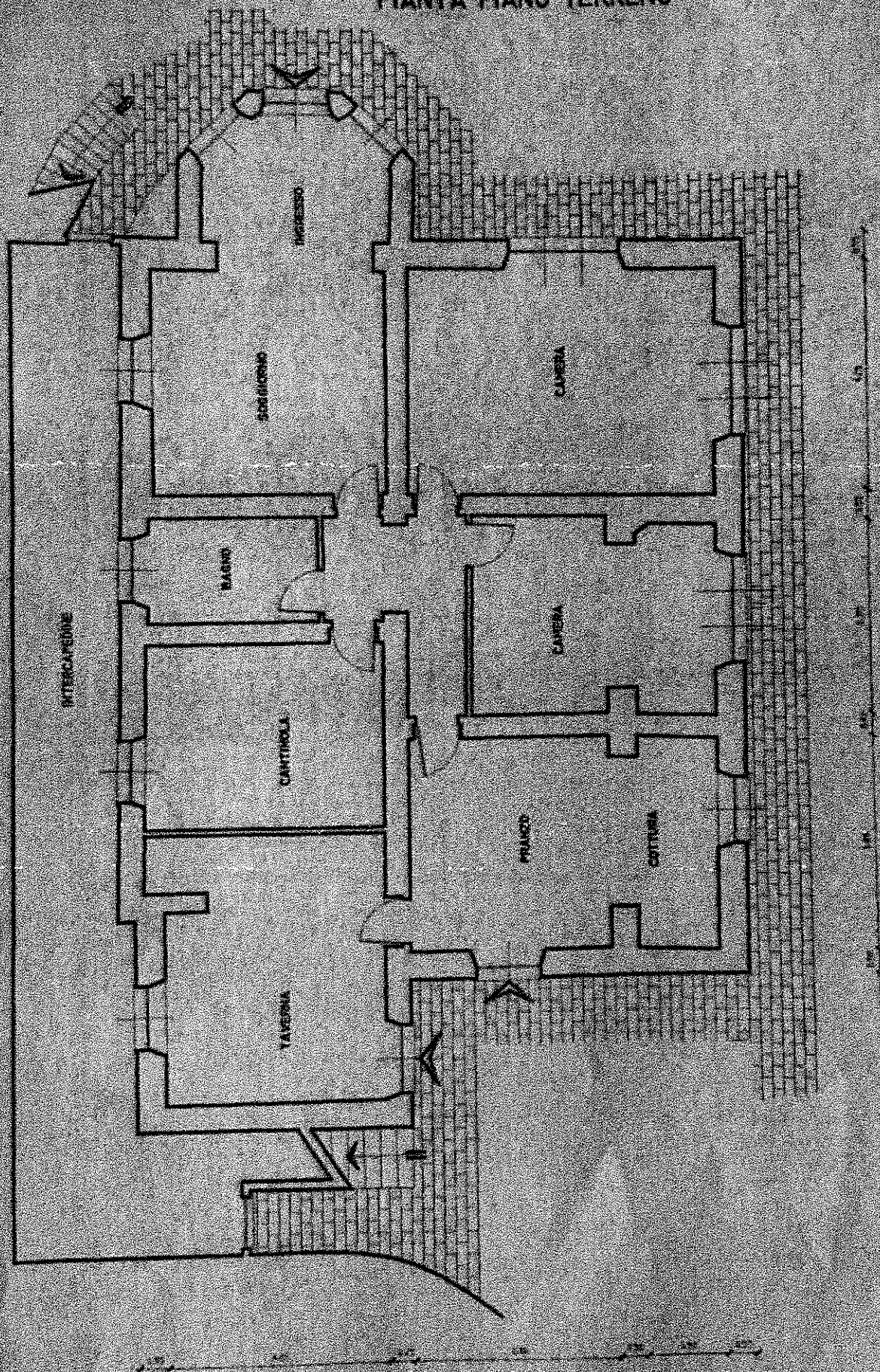
IL PROGETTISTA C. 232/P2	 Timbro
---------------------------------	------------

via Milite Ignoto 1/A
I 6030 Cavi di Lavagna (GE)
tel. 0185 393765
fax 0185 390549

PROGETTISTA : Delsoldato Nicola - - FEB. 2002

VARIANTE

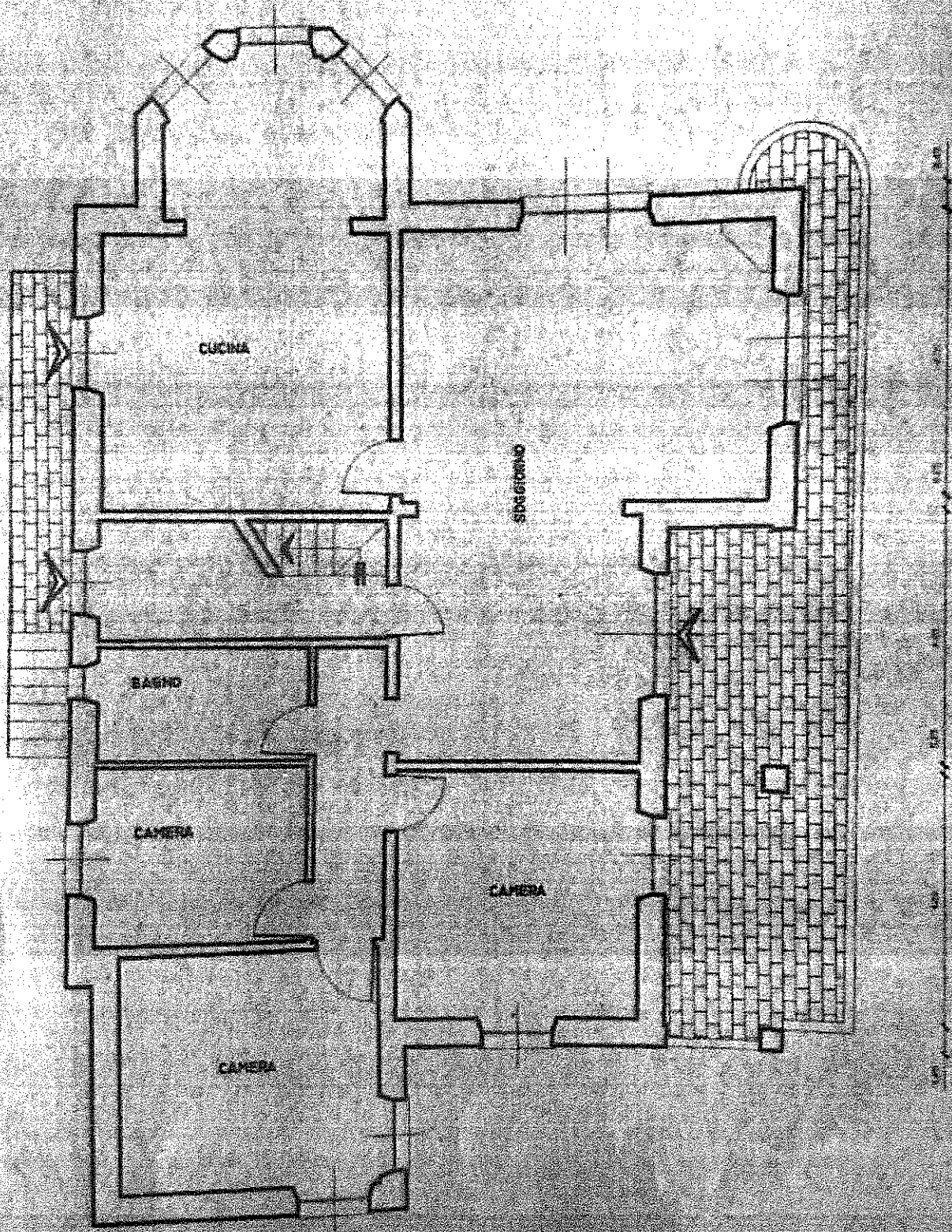
PIANTA PIANO TERRENO



SCALA 1:100

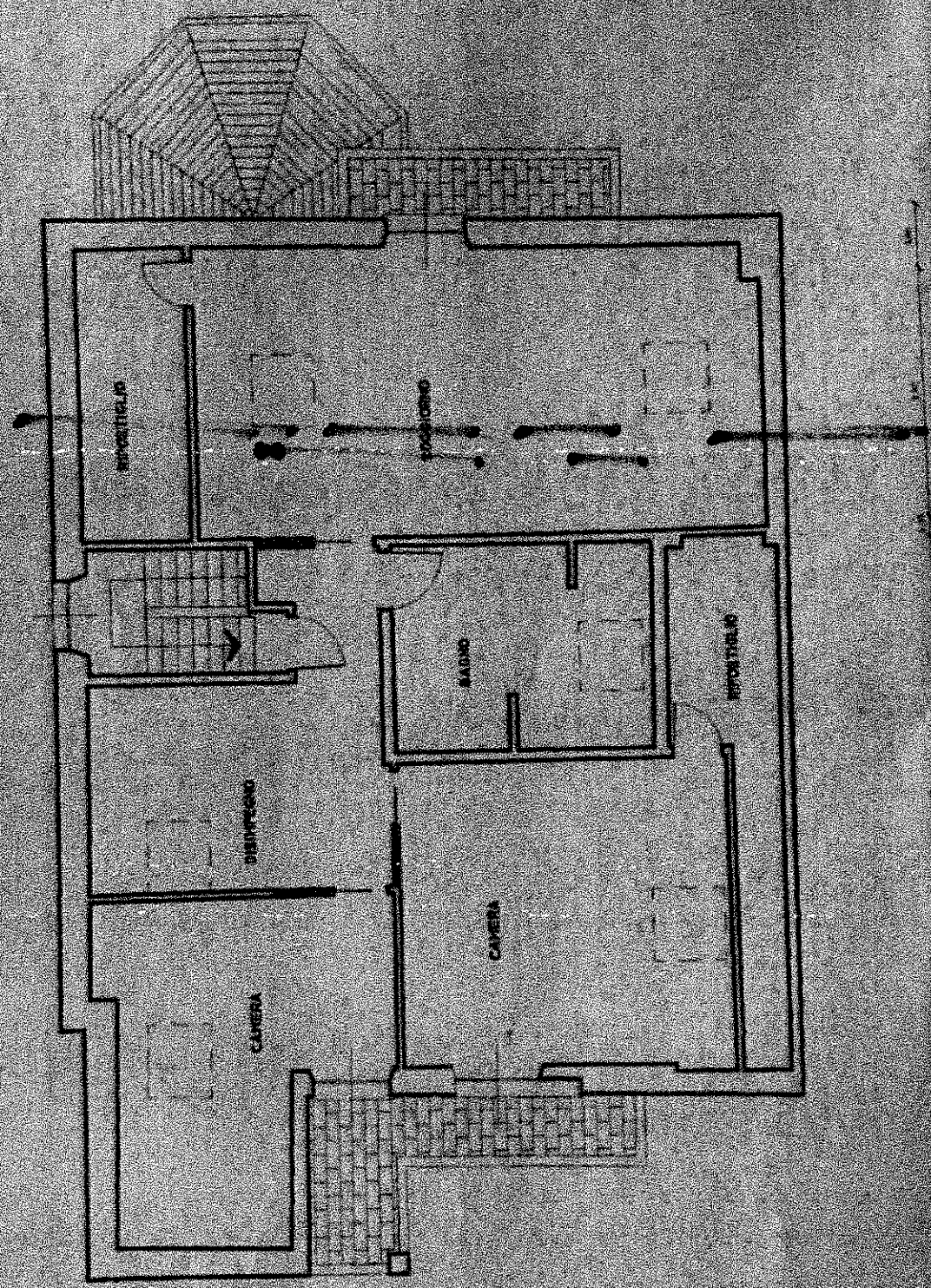
VARIANTE

PIANTA PIANO PRIMO



VARIANTE

PIANTA PIANO SECONDO



SCALE 1/100

COMUNE di LEIVI
Via IV Novembre, 1
P.IVA 00170730998
C. F. 00650430101
Tel.(0185) -31 90 33
Fax(0185) -31 95 69
UFFICIO TECNICO COMUNALE
EDILIZIA PRIVATA

Prot. n° 4838
Leivi, li 22/09/2001

CONCESSIONE EDILIZIA N. 53 DEL 22/09/2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il comma 3 dell'art.51 L.8/06/1990 n.142 modificato con l'art.6 comma 2 della L.15/05/1997 n.127;

Vista l'istanza presentata in data 26/06/2001 prot.3411 da parte del Sig. ~~Arnaldo Amisani nato a Genova il 10/11/1927 c.f. 1681631221035898~~ e residente in Genova ~~Viale~~ in Via ~~Calamandrei~~ n.13, nella sua qualità di proprietario del fabbricato in Leivi, Via I° Maggio n.13 e dell'area esterna annessa, intesa ad ottenere la concessione edilizia per l'esecuzione di opere di ristrutturazione e contestuale frazionamento in due unità immobiliari del fabbricato esistente;

Visti gli elaborati grafici e tecnici allegati all'istanza, che vengono restituiti debitamente vistati, a firma del Geom. Nicola Delsoldato di Lavagna;

Visto il vigente Programma di Fabbricazione e l'annesso regolamento edilizio;

Preso atto del parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 10/07 u.s. e viste le prescrizioni da essa impartite (odg.n.20);

Ritenuto di condividere il parere come sopra espresso dalla Commissione Edilizia;

Visto il nulla-osta ex art.220 T.U.LL.SS. rilasciato dalla USL 04 Chiavarese in data 18/07/2001 pratica IP n.839/2001 ED;

Vista la ricevuta di versamento degli oneri concessori ex L.10/1977 determinati in £ 13.011.300 (ricevuta di versamento n.ro 418 del 18/09/2001);

Visto il capo IV del titolo II della Legge 17/8/1942 n.1150 e la Legge 6/8/1967 n.765;

Vista la Legge 28/1/1977 n.10;

Vista la Legge 28/2/1985 n.47 e succ.ve mod.ni;

Ritenuto che sussistono le condizioni nel rispetto delle norme, prescrizioni, modalità previste dalla vigente legislazione urbanistica e, dalla Legge 457/1978 per il rilascio della concessione edilizia;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro emanate con D.P.R. 303/1976; Preso atto che:

-il richiedente dichiara sotto la propria responsabilità di avere il necessario titolo all'ottenimento della concessione edilizia;

RILASCIATA LA CONCESSIONE EDILIZIA



per l'esecuzione delle opere citate in premessa, come evidenziate negli elaborati grafici e descrittivi che si allegano alla presente, quale parte sostanziale ed integrante numerati da 01 a n.ro 05, alle seguenti:

CONDIZIONI DI CARATTERE PARTICOLARE

1-Che sia data comunicazione di inizio lavori alla Ripartizione Tecnica-Servizio Edilizia privata di questo Comune.

La suddetta comunicazione dovrà precisare il nominativo del Direttore dei Lavori ed essere controfirmata da esso per accettazione. In essa dovrà altresì essere indicato se i lavori vengono eseguiti in economia o se gli stessi vengono affidati ad impresa di costruzione.

Si fa presente che il concessionario, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente concessione come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzione infortuni, danni a cose e a terzi, ecc.

A sensi dell'art. 3-6 del vigente regolamento edilizio la concessione ha validità di mesi dodici decorrenti dalla data della sua emissione. Si fa inoltre presente che ai sensi dell'art. 4 della Legge 28/1/1977 n.10, il termine entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile è fissato in anni tre dalla data di inizio lavori.

2-Che a sensi dell'art. 11 del R.E. e, dell'art. 4 della L. 47/1985, all'esterno del cantiere venga predisposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'Impresa costruttrice e della sua sede, nonché gli estremi della presente concessione e la destinazione d'uso dell'edificio.

e delle seguenti CONDIZIONI DI CARATTERE PARTICOLARE:

-si richiamano inoltre le indicazioni contenute nella disciplina paesistica di livello puntuale per quanto attiene i materiali e le finiture da impiegare per la definizione architettonica del fabbricato.

N.B. L'osservanza delle condizioni di cui sopra comporta l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 20 lett. a) della Legge 28/02/1985 n.47 (ammenda sino a F. 20 milioni)

Si fa inoltre presente quanto segue:

a-i lavori dovranno essere condotti ed eseguiti conformemente agli atti tecnici e grafici presentati dei quali viene restituita copia vistata;

b-i diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

c-la concessione è da ritenersi nulla e quindi inesistente qualora lo stato dei luoghi non corrisponda a quanto rappresentato graficamente e con quote nei disegni esibiti;

d-qualora l'edificio rientri fra quelli per i quali sussista l'obbligo di controllo da parte dei Vigili del Fuoco, il titolare dovrà provvedere direttamente ad inoltrare il progetto per l'apposizione del prescritto nulla-osta ai fini anticendi al Comando di Genova.

Si fa inoltre presente che in mancanza di tale nulla-osta, questo Comune non potrà emettere il certificato di agibilità o abitabilità dell'immobile;

e-copia della presente concessione deve essere tenuta in cantiere per tutta la durata del lavoro stesso così da poter essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale e degli agenti di polizia;

f-nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni di edifici preesistenti, l'impianto idrico dovrà essere predisposto in modo tale che i contatori dei singoli appartamenti, degli eventuali negozi, autorimesse o servizi igienici di qualsiasi specie siano accessibili dal personale del civico acquedotto;

g-nelle nuove costruzioni ai sensi della Legge 09/01/1991 n.10 e relativo regolamento d'esecuzione approvato con D.P.R. n.412 del 26/08/1993, prima dell'inizio dei lavori deve essere depositata in Comune la documentazione tecnica idonea a dimostrare la rispondenza della caratteristiche dell'impianto termico a norma di quanto previsto dalla Legge e dal suddetto Regolamento;

in prima
depositata
informato
in nel caso di
Enti, Organi
Nulla



Firmato Da: ZAPPEITINI MARTINA Emesso Da: ARUBAPECO S.P.A. NG CA 3 Saraja# 61817376820241046868089557593

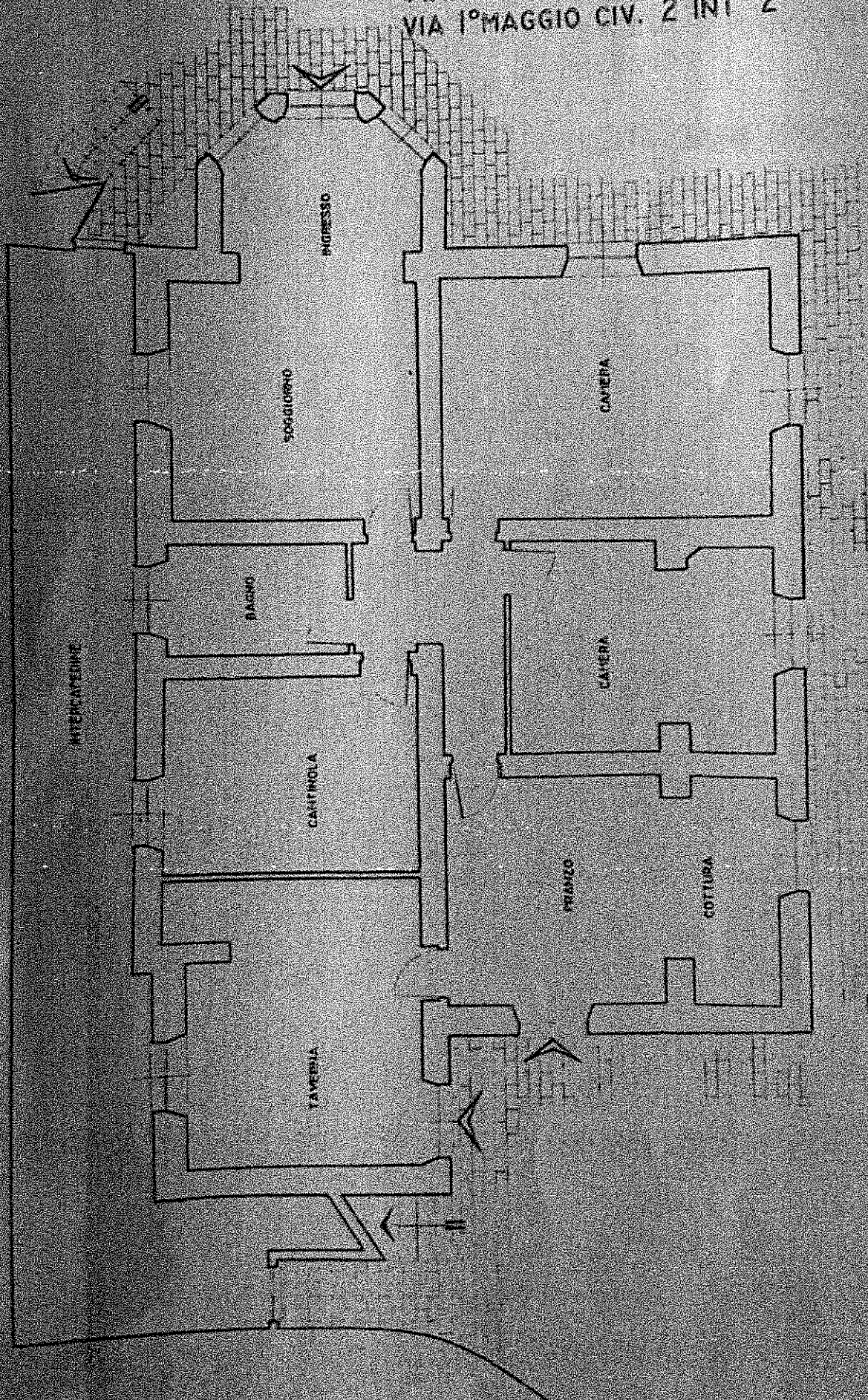
Delsoldato Nicola iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della Provincia di Genova al numero 2483, che descrive le opere citate e ne assevera la conformità alla legislazione vigente, in particolare al I e III comma dell'articolo 26 della Legge 28.02.1985 n. 47; precisa altresì che le opere comportano modifiche in immobile non interessato da condono edilizio ex L.47/85 art. 39 L.724/94.

Leivi,

Il committente



STATO ATTUALE
PIANTA PIANO TERRENO
VIA 1° MAGGIO CIV. 2 INT. 2



471
e III Comma
onformita alla
2483, che
nale del

elsoldato

ta Nicola

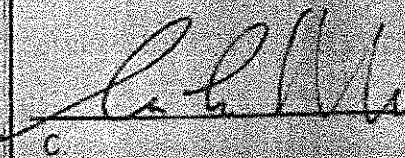
Comune di Leivi

PROGETTO DI OPERE INTERNE
NELL'IMMOBILE ABITATIVO SITO IN
LEIVI VIA I MAGGIO CIV. 2 INT. 2
(PIANO TERRENO)

TAVOLA UNICA DI PROGETTI

Piante in scala 1:
Stato Attuale, Progetto e

COMMITTENTE: ANGRISANI ANGELO

IL PROGETTISTA  c	Timbro
---	--------

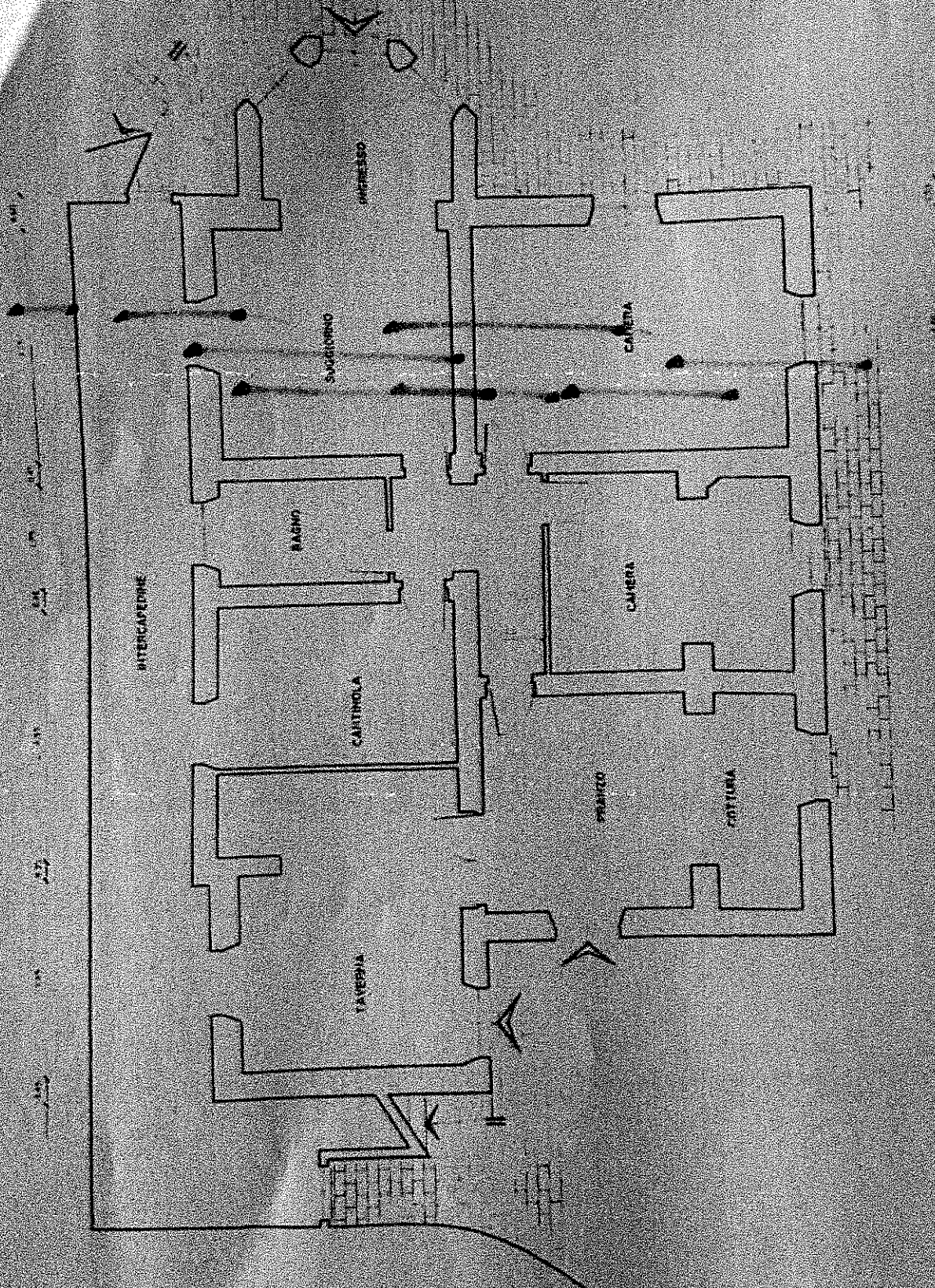
via Milite Ignoto 1/A
I 4030 Cavi di Lavagna (GE)
tel. 0185 393785
fax 0185 390549

PROGETTISTA - Delsoldato Nicola



PROGETTO

PIANTA PIANO TERRENO
VIA 1° MAGGIO CIV. 2 INT. 2



SCALE 1:100

COMUNE DI LEIVI

26 SET 2002

PROT. N.

COMUNE DI LEIVI * Provincia di Genova

All' Ill.mo Signor Sindaco di Leivi
Servizio Edilizia Privata

Oggetto: opere interne nell'abitazione di via Primo
Maggio civ. 2 interno 2 (piano terreno);
Comunicazione di inizio dei lavori ai sensi dell'articolo
26 della Legge 28.02.1985 n. 47

Il sottoscritto ~~XXXXXXXXXXXX~~, nato ~~XXXXXXXXXX~~ il ~~XXXX~~
~~XXXXXXXXXX~~ 1982, codice fiscale: ~~XXXXXXXXXXXX~~ residente
in Genova ~~XXXXXXXXXX~~, nella sua
qualità di proprietario dell'immobile sito in Leivi, via I
Maggio civico 2 interno 2, adibito ad abitazione,
premesso che ha recentemente concluso i lavori di
ristrutturazione e frazionamento del fabbricato
contraddistinto col civico 2 di via Primo Maggio e che per
motivazioni di carattere privato intende apportare lievi
modifiche interne all'alloggio identificato con l'interno 2
e sito al piano terreno,

COMUNICA

in data odierna darà inizio all'esecuzione di opere interne
all'alloggio di via Primo Maggio civico 2 interno 2 (piano
terreno) a prevalente carattere edilizio consistenti
sommariamente in alcune lievi modifiche interne quale il
tamponamento di porte interne e spostamento di porte interne,
spostamento di tramezzi il tutto meglio descritto e
rappresentato negli elaborati a firma del geometra Nicola
Delsoldato di Lavagna.

In relazione a quanto sopra e in ottemperanza al disposto del
secondo comma dell'articolo 26 della Legge 28.02.1985 n. 47,

PRESENTA

una relazione tecnica corredata da elaborati grafici
esplicativi, in duplice copia, a firma del geometra